

DESCRIZIONE FIGURA PROFESSIONALE

DEFINIZIONE

Security Expert: Professionista della Security di primo livello (operativo): orientato a una "media" complessità di security, considerate l'Organizzazione e le attività svolte.

Security Manager: Professionista della Security di secondo livello (manageriale): orientato a una "medio-alta" complessità di security, considerate l'Organizzazione e le attività svolte.

Senior Security Manager: Professionista della Security di terzo livello (alto manageriale) orientato alla "massima" complessità di security, considerate l'Organizzazione e le attività svolte.

LEGGI DI RIFERIMENTO

- **Decreto Ministero dell'Interno** 4 giugno 2014 n°115 "Regolamento recante disciplina delle caratteristiche e dei requisiti richiesti per l'espletamento dei compiti di certificazione indipendente della qualità e della conformità degli istituti di vigilanza privati, autorizzati a norma dell'articolo 134 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, e dei servizi dagli stessi offerti. Definizione delle modalità di riconoscimento degli organismi di certificazione indipendente"
- **Decreto Ministro dell'Interno** 1 dicembre 2010 n°269 (per le parti applicabili) 2010 "Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del regolamento di attuazione del TU delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti"
- **Decreto del Capo della Polizia** del 24 febbraio 2015 "Trasmissione Disciplinare per la valutazione della conformità degli istituti e dei servizi di vigilanza privata da parte degli organismi di certificazione indipendente."
- **Decreto del Ministero dell'Interno** del 25 febbraio 2015, n. 56 Regolamento recante modifiche al decreto del Ministro dell'interno 1°dicembre 2010, n. 269: "Disciplina delle caratteristiche minime del progetto organizzativo e dei requisiti minimi di qualità' degli istituti e dei servizi di cui agli articoli 256-bis e 257-bis del Regolamento di esecuzione del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, nonché dei requisiti professionali e di capacità tecnica richiesti per la direzione dei medesimi istituti e per lo svolgimento di incarichi organizzativi nell'ambito degli stessi istituti"

NORME DI RIFERIMENTO

Norme valide alla data del presente documento

- **UNI 10459** Attività professionali non regolamentate - Professionista della Security - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza

DOCUMENTI ICIM DI RIFERIMENTO

- **ICIM 0001CR** Regolamento Generale ICIM
- **ICIM 0004CR** Regolamento per la certificazione delle Figure Professionali
- **ICIM 0260CR** Manuale d'uso del Marchio di Certificazione ICIM S.p.A.

INFORMAZIONI SUL CANDIDATO

Requisiti minimi di accesso per i candidati				
Livello	Apprendimento formale	Apprendimento non formale	Apprendimento informate	Equipollenza ¹⁾
Security Expert (I Livello)	Laurea	Superamento di un Master di primo o secondo livello in materia di security, oppure di un Corso di formazione in materia di security di almeno 120 ore, erogato da Università riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, oppure da Enti di formazione accreditati presso la Regione ²⁾ .	Minimo 4 anni di esperienza professionale di security, nel privato, anche come consulente, o in organismi pubblici di sicurezza, di cui almeno 2 anni in incarichi con responsabilità e autonomia coerenti con il livello.	Se in possesso di laurea magistrale o di diploma di master universitario (di 1° o di 2° livello) in materia di security: il periodo complessivo di esperienza professionale si riduce a 2 anni, in incarichi con responsabilità e autonomia coerenti con il livello ³⁾ . Se in possesso di Diploma ⁴⁾ : minimo 8 anni di esperienza professionale continuativa di security, nel privato, anche come consulente, e/o in organismi pubblici di sicurezza, di cui almeno 4 anni in incarichi con responsabilità e/o autonomia coerenti con il livello. Nota: responsabilità e autonomia = assumere le responsabilità di portare a termine compiti e saper adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.
Security Manager (II Livello)			Minimo 8 anni di esperienza professionale continuativa di security, nel privato, anche come consulente, e/o in organismi pubblici di sicurezza, di cui almeno 4 anni in incarichi con responsabilità e autonomia coerenti con il livello.	Se in possesso di laurea magistrale o di diploma di master universitario (di 1° o di 2° livello) in materia di security: il periodo complessivo di esperienza professionale si riduce a 5 anni, di cui 3 anni in incarichi con responsabilità e autonomia coerenti con il livello. Se in possesso di Diploma: minimo 12 anni di esperienza professionale continuativa di security, nel privato, anche come consulente, e/o in organismi pubblici di sicurezza, di cui almeno 6 anni in incarichi con responsabilità e/o autonomia coerenti con il livello.
Senior Security Manager (III Livello)			Minimo 12 anni di esperienza professionale continuativa di security, nel privato, anche come consulente, e/o in organismi pubblici di sicurezza di cui almeno 6 anni in incarichi con responsabilità e autonomia coerenti con il livello. Per incarichi speciali di livello manageriale, svolti come direttore della security, o membro dell'alta Direzione (top Management), in contesti internazionali ad elevata complessità, l'apprendimento non formale potrebbe coincidere con quello informale.	Se in possesso di laurea magistrale o di diploma di master universitario (di 1° o di 2° livello) in materia di security: il periodo complessivo di esperienza professionale si riduce a 10 anni, di cui 6 anni in incarichi con responsabilità e autonomia coerenti con il livello. Se in possesso di Diploma: minimo 20 anni di esperienza professionale continuativa di security, nel privato, anche come consulente, e/o in organismi pubblici di sicurezza, di cui almeno 8 anni in incarichi con responsabilità e/o autonomia coerenti con il livello.
<p>1) Equipollenza si intende riferita alla compinazione tra titolo di studio ed esperienza lavorativa.</p> <p>2) I riferimenti giuridici, alla data di emissione della presente norma, sono elencati non esaustivamente nella norma UNI 10459:2017</p> <p>3) In questo caso, cioè liaver frequentato e superato un Master Universitario di 1° o 2° livello in materia di security, il corso di 120 ore non è necessario salvo integrazioni specifiche in base ai contenuti trattati.</p> <p>4) Diploma di istruzione superiore della durata di 4 o 5 anni</p> <p>E' riconosciuta la validità del percorso formativo delle 90ore, secondo la norma UNI 10459:1995, a condizione che venga integrato da un ulteriore percorso formativo di 30 ore, con ulteriore garanzia che i contenuti complessivi del corso di 90+30 ore siano tali da assorbire tutti i contenuti di competenze, che sono elencate nella edizione attuale della UNI 10459. Sono riconosciuti, inoltre, i percorsi formativi di durata superiori alle 90 ore, erogati prima del 2015 e costituiti sulla base della norma UNI 10459:1995, purchè avessero nel programma i contenuti di competenze, che sono elencati nella edizione attuale della UNI 10459. Le competenze mancanti devono essere integrate da specifici corsi.</p>				

Durata corso obbligatorio <i>Vedi tabella sopra citata.</i>
Studio <i>Vedi tabella sopra citata.</i>
Professionali <i>Vedi tabella sopra citata.</i>
Altro <i>I requisiti psico-attitudinali sono verificati da ICIM in fase di verifica requisiti di accesso a livello documentale: rapporto di analisi pertinente/certificato redatta da psicologo iscritto all'albo. Nell'apprendimento non formale può essere considerata nel contesto dei percorsi formativi anche la valutazione delle abilità e delle caratteristiche psicoattitudinali previste dalla norma. Si presume il possesso di tali requisiti per chi abbia svolto ruoli di direzione/responsabilità/coordinamento di Unità Operative solo ed esclusivamente, nelle Forze dell'Ordine nel ruolo di "Ispettore" o superiore per almeno 5 anni e che non abbia lasciato il servizio attivo da non più di 10 anni. Non si presume il soddisfacimento di questo requisito con il semplice possesso di un porto d'armi.</i>
Note
L'effettivo svolgimento di tali mansioni può essere correttamente documentato presentando per esempio, una dichiarazione del titolare dell'impresa o del dipendente, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000.

DOMANDA DI CERTIFICAZIONE

Documentazione aggiuntiva
/
Attestati specifici
<i>Le eventuali dichiarazioni, redatte ai sensi del D.P.R. 445/2000 dovranno specificare l'effettivo svolgimento delle previste mansioni come specificato dalla norma UNI 10459.</i>
Note
/

ESAMI

Generale

L'esame è strutturato come di seguito specificato:

- "Prova scritta" con domande a risposta chiusa. Per ogni domanda sono proposte almeno 3 risposte delle quali una sola è corretta;
- "Prova caso di studio" con 1 caso di studio. Questo modulo viene consegnato insieme al modulo di Prova scritta; comunque le due prove, Prova scritta e Prova Caso di Studio, per considerarsi superate, devono singolarmente avere un punteggio almeno di 60%;
- "Prova orale": durante la prova orale saranno fatti approfondimenti su quanto riportato sul caso di studio.

Se il candidato ha superato una sola delle due prove, Prova scritta o Caso di Studio, non è ammesso alla prova orale, però la prova superata rimane valida per un anno, trascorso il quale dovrà ripetere l'esame per intero.

Se il candidato non supera la prova Orale, si terrà valido la prova scritta e la prova Caso di Studio per la ripetizione dell'esame (esame da svolgersi entro 1 anno dalla data del primo esame).

Prova Scritta

Numero domande per esame scritto

15 Domande a risposta multipla (3 possibili risposte) di carattere generale ai tre profili + 5 domande a risposta multipla (3 possibili risposte) per i seguenti profili (conoscenze e compiti riportati in A della UNI 10459:

- Profilo Security Expert
 - prospetto A.1 dell'appendice A della UNI 10459
- Profilo Security Manager
 - prospetto A.2 dell'appendice A della UNI 10459
- Profilo Senior Security Manager
 - prospetto A.3 dell'appendice A della UNI 10459

Se il candidato si presenta per il profilo di Security Expert, il numero totale di domande sarà pari a 20 (15 di carattere generale + 5 di particolari).

Se il candidato si presenta per il profilo di Security Manager, il numero totale di domande sarà pari a 25 (15 di carattere generale + 5 particolari per il profilo Expert + 5 particolari per il profilo Manager).

Se il candidato si presenta per il profilo di Senior Security Expert il numero totale di domande sarà pari a 30 (15 di carattere generale + 5 particolari per il profilo Expert + 5 particolari per il profilo Manager + 5 particolari per il profilo Senior).

Numero domande da predisporre

Almeno 45 Domande a risposta multipla comuni + ulteriori 15 domande a risposta multipla per ciascun profilo.

Durata

La durata massima della prova scritta è 45 minuti.

Prova Caso di Studio

Numero di casi di studio per l'esame

Un caso di studio per profilo, domanda a risposta aperta dove al candidato viene proposta una situazione reale attinente alla specifica attività professionale. Egli dovrà fornire una risposta appropriata. Tale prova può consentire di valutare le abilità.

Numero di casi di studio da predisporre

Almeno 3 casi di studio per ogni profilo.

Durata massima

La durata massima della prova Caso di Studio, comprensiva della prova scritta, è 120 minuti.

Prova Orale
<p>Numero di domande per la prova orale</p> <p><i>La prova orale deve vertere anche sulle prove scritte sostenute e sull'esperienza del candidato. La Commissione, anche in funzione dei risultati della prova scritta, deve scegliere le aree tematiche sui cui basare l'esame orale per lo specifico candidato.</i></p>
<p>Numero domande da predisporre</p> <p><i>Durante l'esame orale verranno approfonditi argomenti relativi alle domande della prova scritta e a quanto riportato nei casi di studio.-Dovranno essere predisposte anche almeno 3 domande per ciascun profilo specifico. I Commissari dovranno registrare le domande effettuate ed un commento relativo alla prestazione del Candidato.</i></p>
<p>Durata massima</p> <p><i>Tipica 30 minuti</i></p>
Note
<p><i>Valutazione delle singole prove e valutazione finale</i></p> <ul style="list-style-type: none">▪ <i>La valutazione della prova scritta avviene secondo quanto indicato dal Disciplinare del Ministero dell'Interno del 24/02/2015 ovvero si ritiene superata se vengono date almeno il 60% di risposte esatte.</i>▪ <i>La valutazione per il caso di studio viene espressa in centesimi e per considerarsi superata deve essere $\geq 60\%$.</i>▪ <i>La valutazione della prova orale viene espressa in centesimi e per considerarsi superata deve essere $\geq 60\%$.</i> <p><i>Se il candidato ha superato una sola delle due prove scritte, non è ammesso all'orale però la prova superata rimane valida per un anno, trascorso il quale dovrà ripetere l'esame per intero.</i></p> <p><i>Se il candidato ha superato la prova scritta e la prova caso di studio, ma non quella orale, potrà ripetere la prova orale entro un tempo massimo di un anno. Superato tale termine dovrà ripetere l'esame per intero.</i></p>

COMMISSIONE ESAMI

Numero dei commissari (comprensivo del supervisore)

Il gruppo di commissari è composto da almeno due commissari con la seguente composizione:

- uno o più esaminatori
- un supervisore

Caratteristiche Esaminatori

Gli esaminatori in capo ad un team o a unica persona:

- sono in grado di applicare le procedure e i documenti di esame;
- devono avere comprovata esperienza professionale nel settore della certificazione delle figure professionali o schemi simili.
- hanno competenza relativa agli istituti di vigilanza ed i relativi servizi (a titolo indicativo, si ritiene soddisfatto il requisito se la persona ha lavorato per almeno 3 anni in un Istituto di Vigilanza in ruoli di coordinamento e controllo dei servizi o delle attività di centrale/centro di monitoraggio, o se ha lavorato per 2 anni nelle Forze dell'Ordine o Forze Armate in ruoli di direzione/responsabilità/ coordinamento di unità operative).
- sono in possesso di Certificazione UNI 10459 sotto accreditamento ovvero, per i primi quattro anni di operatività, ICIM può servirsi di Grandparents.

Numero massimo giornaliero di candidati all'esame

I valori sono definiti compatibilmente con le strutture preventivamente qualificate.

Note

/

CERTIFICATO E BADGE

Indicazioni particolari sul certificato

Nessuna particolare prescrizione.

Indicazioni particolari sul badge

Per questo schema non è previsto il rilascio del badge.

Note

ICIM deve comunicare al Comitato tecnico di cui all'articolo 260-ter, comma 4, del Regolamento d'esecuzione T.U.L.P.S., all'indirizzo mail dipps.557pas.amministrativa@pecps.interno.it, con posta Certificata, entro 60 giorni dalla loro emissione, i certificati emessi.

SORVEGLIANZA

Documenti

- *Regolamento ICIM n. 0004CR.*
- *Disciplinare del Ministero dell'Interno del 24/02/2015*
- *UNI 10459 (nell'edizione valida alla data del presente documento)*

Requisiti aggiuntivi per il mantenimento della certificazione

Ogni anno le figure professionali certificate devono inoltrare una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 con cui attestano:

- *attività specifiche svolte nel campo della security aziendale durante l'anno;*
- *elenco completo dei corsi di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, relazioni, docenze, ecc. nel campo della security aziendale (almeno 8 crediti all'anno e/o comunque 40 crediti nell'arco di 5 anni dando evidenza:*
 - *di aver partecipato ad almeno due convegni afferenti a temi di security (durata di un convegno fino a 4 ore = 4 crediti – fino a 8 ore = 8 crediti), oppure*
 - *di aver frequentato corsi di aggiornamento sui temi afferenti alla security per un totale minimo di 8h (1 credito ogni ora), oppure*
 - *di aver svolto, in tema di security, attività di docenza (8 crediti per una giornata), oppure*
 - *di aver pubblicato articoli o testi in tema di security (8 credito per ogni articolo/16 per ogni pubblicazione).*
- *assenza o la corretta gestione di reclami relativi all'attività certificata;*
- *assenza o la corretta gestione di contenziosi legali in corso relativi all'attività certificata;*

Nel caso in cui siano presenti reclami o contenzioni legali spetta a ICIM valutarne la relativa gestione e decidere in merito al mantenimento, sospensione o revoca della certificazione.

ICIM, a campione (sempre per casi dubbi o critici), può richiedere al candidato la presentazione della documentazione a supporto delle dichiarazioni rese.

L'esito della sorveglianza dipende dalla valutazione della completezza e congruità della documentazione presentata.

Note

Trasferimenti

- *Il trasferimento di un certificato rilasciato in capo ad una persona fisica, può essere perfezionato solo se l'organismo che riemette il certificato (Organismo subentrante) è in possesso della seguente documentazione:*
- *una sintesi degli esiti relativi al precedente esame (prova teorica e prova pratica);*
- *la situazione aggiornata dello stato del certificato;*
- *evidenza di chiusura di eventuali pendenze (economiche e tecniche) nei suoi confronti, compresa la gestione di eventuali reclami.*

L'Organismo cedente (accreditato), entro un mese dalla data della richiesta, deve rendere disponibile la documentazione al soggetto richiedente (sia che si tratti della persona fisica interessata, sia di un soggetto terzo che operi in nome e per conto di tale persona fisica).

La persona fisica, deve produrre una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (artt.46 e 76), all'Organismo subentrante in ordine a:

- *reclami e/o contenziosi legali relativi alle attività effettuate nello schema specifico;*
- *ragioni della richiesta di trasferimento.*

Gli oneri relativi alla pratica di trasferimento, posti a carico della persona fisica, a favore dell'Organismo cedente, devono da questo essere resi noti alla persona fisica già al momento della sottoscrizione del contratto, riportati nel tariffario dell'Organismo ed accettati esplicitamente.

ICIM deve inviare alla Prefettura che ha rilasciato la licenza dell'istituto, e al Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza, all'indirizzo mail dipps.557pas.amministrativa@pecps.interno.it, con posta Certificata i provvedimenti di sospensione ovvero revoca del certificato emanati a carico delle persone certificate; la segnalazione di eventuali criticità che non comportino l'adozione di provvedimenti di sospensione o revoca del certificato.

Tali comunicazioni devono essere tempestive ed inviate non oltre 5 giorni dalla decisione assunta da ICIM.

RIESAME

<p>Modifiche alla durata del Certificato</p> <p><i>La durata del certificato è di 5 anni.</i></p>
<p>Documenti</p> <p><i>Per il rinnovo della certificazione si applicano le stesse modalità previste per la sorveglianza.</i></p>
<p>Esame (scritto, orale, lavoro effettuato)</p> <p><i>Prima della sua scadenza viene effettuata la verifica dell'avvenuto pagamento degli importi previsti dal Tariffario e della documentazione delle verifiche di mantenimento, con la precisazione che deve essere documentata l'acquisizione di almeno 40 crediti formativi complessivi nel quinquennio[#] (vedi SORVEGLIANZA), anche nel caso in cui risultino anni in cui non siano stati acquisiti crediti.</i></p> <p><i>In caso di mancata acquisizione dei crediti formativi complessivi richiesti, il rinnovo della certificazione è subordinata ad un colloquio orale aggiuntivo alla verifica documentale.</i></p> <p><i>In caso di anomalie gravi riscontrate, l'Organismo di Certificazione può procedere alla sospensione immediata o alla revoca del certificato.</i></p> <p><small>#: le 8 giornate previste dal Decreto del Capo della Polizia del 24 febbraio 2015, Allegato C, paragrafo 10, sono riconducibili a 40 crediti formativi.</small></p>
<p>Certificazione e Badge</p> <p><i>A rinnovo avvenuto, verrà emesso un nuovo certificato.</i></p>
<p>Note</p>
<p>/</p>

Note varie

Nel Comitato di Delibera deve essere presente almeno un membro, in base all'art. 3, co. I, lett. f) del Decreto del Ministro dell'Interno 4 giugno 2014 n.115, che abbia superato, per la parte di competenza, corsi di formazione sulle norme UNI 10891, UNI 1068, EN 50518, UNI 10459 e, in generale, sulle norme di specifico riferimento, nonché che abbia maturato documentata esperienza nel settore della sicurezza pubblica o privata.

Il membro esperto in ambito di Comitato di Delibera ha diritto di veto sulla certificazione della Figura Professionale. ICIM deve inviare alla Prefettura che ha rilasciato la licenza dell'istituto, e al Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza, all'indirizzo mail dipps.557pas.amministrativa@pecps.interno.it, con posta Certificata:

- *i provvedimenti di sospensione ovvero revoca del certificato emanati a carico delle persone certificate;*
- *la segnalazione di eventuali criticità che non comportino l'adozione di provvedimenti di sospensione o revoca del certificato.*

Tali comunicazioni devono essere tempestive ed inviate non oltre 5 giorni dalla decisione assunta da ICIM.

ICIM deve inoltre comunicare al Comitato tecnico di cui all'articolo 260-ter, comma 4, del Regolamento d'esecuzione T.U.L.P.S., all'indirizzo mail dipps.557pas.amministrativa@pecps.interno.it, con posta Certificata, entro 60 giorni dalla loro emissione, i certificati emessi.

<i>Data</i>	<i>Redatto</i>	<i>Verificato</i>	<i>Approvato</i>
17/04/2019	RCP	ISG	Responsabile Certificazione Figure Professionali